

Mercoledì 10 Febbraio, 16:08 - La borsa di Milano è aperta: 1 ora e 24 minuti alla chiusura



il tuo username
Perso la password? Ricordami

Cerca nei titoli

Alitalia un anno dopo

Il Sole 24 Ore ha pubblicato un'analisi sullo stato dell'attività di Alitalia a un anno dall'avvio dell'operatività della nuova compagnia.

Edoardo Fagnani

TAG: osservatorio bond , alitalia , tango bond , general motors , ford , lehman brothers , parmalat , safilo , piaggio , it holding

venerdì, 15 gennaio 2010 - 14:01

Gentili lettori,

per utilizzare in modo corretto questa rubrica è importante tenere presente che:

- la rubrica ha lo scopo di monitorare per voi tutte le notizie importanti che vengono pubblicate settimanalmente sulle società italiane e i principali gruppi internazionali che hanno emesso Corporate Bond; non abbiamo incluso i gruppi più solidi, perché riteniamo del tutto improbabile un loro default;
- la rubrica non intende fornire analisi e valutazioni sulle società emittenti, o notizie specifiche sulle loro emissioni obbligazionarie, ma semplicemente effettuare il monitoraggio della stampa per consentirvi di reperire notizie che magari vi erano sfuggite. Chiaramente spesso da quelle notizie si possono trarre informazioni utili per valutare lo stato di salute della società, e quindi anche eventuali problemi sul rimborso delle emissioni;
- la rubrica è di fatto una rassegna stampa settimanale, quindi non contiene analisi e giudizi di chi la redige. In ogni caso, qualsiasi notizia o commento contenuto nella rubrica non può essere interpretato come sollecitazione a fare o non fare, acquistare o vendere. Qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento sarà presa da voi in totale autonomia.

Ecco le notizie pubblicate dalla stampa nella settimana in corso:

Alitalia

Il Sole 24 Ore di mercoledì 13 gennaio ha pubblicato un'analisi sullo stato dell'attività di Alitalia a un anno dall'avvio dell'operatività della nuova compagnia. Il quotidiano finanziario ha intervistato l'amministratore delegato, Rocco Sabelli. Il manager punta a chiudere il 2010 con ricavi e quote di mercato in crescita di oltre il 10%. Le prossime sfide di Alitalia saranno con le compagnie low cost e l'alta velocità ferroviaria.

Affari&Finanza, l'inserto del lunedì del quotidiano La Repubblica, ha riportato altre dichiarazioni di Rocco Sabelli. Il manager ha celebrato gli ultimi successi della compagnia, evidenziando come la società abbia raggiunto una regolarità del 99,5% nei voli e che entro il 2011 sarà raggiunto il punto di pareggio. Nel secondo semestre del 2009 è già stato raggiunto il pareggio operativo. Nel frattempo sono stati assunti un migliaio di lavoratori in più di quanto previsto inizialmente e presto saranno aperte nuove rotte. Tra i punti di forza i bassi costi per passeggero, di gran lunga inferiori a quelli dei maggiori competitor internazionali e vicini a quelli delle low cost.

Nel corso di un'intervista rilasciata al TG1, il presidente di Alitalia, Roberto Colaninno, ha dichiarato che a un anno dalla nascita di Alitalia la compagnia aerea è in grado di competere con i grandi gruppi internazionali del settore. Il manager ha assicurato che non cederà il controllo di Alitalia ad AirFrance-KLM.

Alitalia sarebbe intenzionata ad affidare la manutenzione dei motori dei propri Airbus ad Ams. La commessa sarebbe in esclusiva.

Tango Bond

Secondo alcune indiscrezioni di stampa la Banca Centrale Argentina starebbe aprendo un conto speciale formato dalle riserve in valute estere, nonostante il parere negativo dei giudici. Il conto sarebbe utilizzato per ripagare il debito pubblico.

Il Sole 24 Ore di martedì 12 gennaio ha riportato la notizia che l'ex governatore della Banca Centrale Argentina, Martin Redrado, è stato reintegrato nelle sue funzioni, dopo essere stato costretto alle dimissioni dal presidente della Repubblica Argentina, Cristina Kirchner.

Secondo quanto scritto da MF di mercoledì 13 gennaio il tribunale distrettuale di New York avrebbe deciso di bloccare i conti statunitensi della Banca Centrale Argentina.

Nel corso di un'intervista rilasciata all'agenzia stampa Reuters il ministro dell'economia dell'Argentina, Amado Boudou, ha ribadito che il progetto di riaprire l'offerta sui titoli andati in default nel 2001 prosegue in linea con i tempi previsti. L'operazione potrebbe partire entro la fine di gennaio. Il governo argentino ha ribadito la volontà di creare un fondo in cui far confluire le riserve in valuta estera, necessarie a rimborsare il debito. Tuttavia, secondo quanto scritto su Il Sole 24 Ore di giovedì 14 gennaio, l'operazione di scambio resta in bilico dopo che il tribunale distrettuale di New York ha bloccato un conto dell'istituto centrale argentino.

Sempre l'agenzia Reuters ha intervistato Hernan Lorenzino, segretario alle finanze del governo argentino. Il politico ha ribadito la volontà di procedere con il lancio della nuova offerta di scambio sui bond andati in default nel 2001 entro la fine di gennaio o al massimo entro i primi giorni di febbraio.

Il Corriere della Sera di venerdì 15 gennaio ha descritto il road show internazionale di Robert J. Shapiro, ex vicesegretario al Commercio

Notizie dalla rete



Febbraio al cinema, i film da vedere!



Kakà alla Juve in cambio di Diego e Chiellini



Novità da Ryanair e EasyJet



Audi: Model Year 2010 per A4 e A5



Festival della neve a Kiruna in Svezia



Borsa, tutti i numeri del 2009